

Direzione Produzione  
Direzione Territoriale Produzione di Genova  
Ingegneria  
Il Responsabile

Class: RFI-DPR-DTP\_GE.ING-PEA\_CdS17/21  
Rif.: N.0000562/2021  
Del: 30/04/2021

Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale  
Ottimale n.6 Alessandrino  
C.so Virginia Marini,95 – 15100 Alessandria  
*c.a. dott. Ing. Adriano Simoni*  
[posta@cert.ato6alessandrino.it](mailto:posta@cert.ato6alessandrino.it)  
  
Genova lì, (data del protocollo)

**Oggetto: Convocazione conferenza dei servizi intervento “Sostituzione tratto di fognatura in frana in Loc. Libarna nel Comune di Serravalle Scrivia”**

**Ente richiedente GESTIONE ACQUA S.p.A.**

**Allegati:** *modulistica*

In esito alla nota a riferimento ed esaminati gli elaborati ad essa allegati, si rileva per quanto di competenza di questa Società, la realizzazione di due tratte di tubazione in *parallelismo* oltre che la realizzazione di un *attraversamento superiore* della linea ferroviaria “Torino - Genova”, in corrispondenza del km 120+273

Al riguardo, per entrambi gli interventi si esprime *preventivo parere favorevole* alla realizzazione di quanto in oggetto indicato, subordinandolo alle prescrizioni di seguito riportate.

L'approvazione formale delle opere da realizzarsi sarà rilasciata a seguito dell'esame dei progetti esecutivi che dovranno essere redatti ai sensi del D.M. 137/2014 (attraversamento) e del DPR 753 del 1980 (parallelismi) Allo scopo, dovranno essere presentate a questa sede ( att. [a.raffaelli@rfi.it](mailto:a.raffaelli@rfi.it) ), apposite istanze separate, complete degli elaborati indicati nella modulistica

Piazza Acquaverde, 4 – 16126 Genova  
Tel. +39 010 274 2342 - Fax +39 010 274 3621  
e-mail: [d.lagostena@rfi.it](mailto:d.lagostena@rfi.it)  
PEC [rfi-dpr-dtp.ge.it@pec.rfi.it](mailto:rfi-dpr-dtp.ge.it@pec.rfi.it)

PC/0102742342

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di  
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del  
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. euro 31.525.279.633,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma —  
Cod. Fisc. 0158570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





allegata.

La realizzazione e il mantenimento in opera dell'attraversamento superiore, dovrà essere regolato da apposito atto di convenzione a titolo oneroso.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento (geom. Andrea Raffelli mail: [a.raffaelli@rfi.it](mailto:a.raffaelli@rfi.it), cell. 3138009254 e arch. Serena Serpe mail: [s.serpe@rfi.it](mailto:s.serpe@rfi.it), cell. 3138009255) in attesa di ricevere la documentazione necessaria per il rilascio delle succitate autorizzazioni, che dovrà pervenire con congruo anticipo sulle lavorazioni, per la relativa approvazione.

Cordiali saluti



Davide Lagostena

Spett.le  
FERROVIE DELLO STATO S.P.A.

SPAZIO RISERVATO ALLE F.S. S.P.A.

Allegato alla Nota inviata a:

del

Rif.

Registrazione effettuata da:

il:

**DA COMPILARSI A CURA DEL CLIENTE E/O FORNITORE:**

DATI FISCALI COMUNICATI AI SENSI DELL'ART.29 DEL D.P.R.633/72

Denominazione o ragione sociale della Ditta (o generalità del soggetto):

Domicilio o residenza, sede (Via, Città, CAP):

Partita I.V.A. (con la mancata esposizione della stessa lo scrivente si dichiara NON SOGGETTO I.V.A.):

CODICE FISCALE:

OGNI VARIAZIONE DEI DATI SOPRA ESPOSTI SARA' TEMPESTIVAMENTE COMUNICATA

DATA:

FIRMA:

(con eventuale timbro della Ditta)

**DOMANDA PER RICHIESTA DI DEROGA AL D.P.R. 753/80:**

Spett.le RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.  
DIREZIONE PRODUZIONE  
DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI GENOVA  
S.O. INGEGNERIA  
Reparto PEA  
Piazza Acquaverde n° 4  
16126 - GENOVA.

**OGGETTO:** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in  
\_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ in  
qualità di \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_ sito  
in \_\_\_\_\_  
mapp. n° \_\_\_\_\_ foglio n° \_\_\_\_\_.

**CHIEDE**

a Codesta Società l'autorizzazione a \_\_\_\_\_  
(specificare le opere da eseguire) ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. dell' 11 luglio 1980 n° 753, in deroga  
all'art. 49 dello stesso.

**DICHIARA**

- di essere disposto ad attuare le prescrizioni dettate da codesta Società a propria cura e spese;
- di aver presentato analogo progetto presso il Comune di \_\_\_\_\_ e che lo stesso progetto è conforme alle norme dei vigenti regolamenti;
- che tutti i lavori saranno eseguiti a cura e spese del Richiedente e manleva le Ferrovie da qualsiasi danno dovesse derivare a persone e/o cose a seguito dell'esecuzione dei lavori di cui trattasi.

Si allegano alla presente i seguenti elaborati (citare gli allegati come da prospetto).

\_\_\_\_\_ li, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma)

**ELENCO ELABORATI DA PRESENTARE PER LA RICHIESTA  
DI DEROGA AL D.P.R. 753/80**

- 1) **Domanda in carta semplice** (secondo lo schema allegato 1).
- 2) **Assegno Bancario Circolare non trasferibile (non si accettano assegni postali) intestato a: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.** dell'importo di 366,00 euro (euro trecentosessantasei/00) comprensivo di I.V.A. al 22 %, per spese di istruttoria pratica + l'allegato **stampato relativo ai dati fiscali (all.)**, debitamente compilato per l'emissione della relativa fattura.
  - 2a) **Copia bonifico bancario** alle seguenti coordinate: IT56Z0200805351000500083566 Causale del bonifico: un rimborso spese istruttoria per : Deroga D.P.R. n. 753 del 11 luglio 1980, DTP Genova
- 3) Copia del titolo di proprietà;
- 4) Copia delle concessioni edilizie esistenti/richiesta di condono edilizio;
- 5) Relazione tecnica descrittiva.
- 6) Elaborato grafico comprendente:
  - corografia – stralcio planimetrico catastale in scala;
  - planimetria (in scala adeguata) stato attuale, progetto e raffronto indicante la distanza dalla più vicina rotaia, dal confine ferroviario, dal piede del rilevato o dal ciglio della trincea ferroviaria, la posizione di pali di sostegno della linea elettrica F.S.
  - 1 o più sezioni, nel punto più vicino ai binari, quotate rispetto alla più vicina rotaia, al confine ferroviario, ecc... *(Si fa notare che negli elaborati presentati le distanze indicate in pianta e in sezione dal piede del muro non sono congruenti).*
  - documentazione fotografica particolarmente significativa rispetto alla sede F.S. e alle linee aeree ferroviarie.

Gli elaborati di cui sopra dovranno essere presentati in **n° 5 copie cartacee** firmate dal progettista e dal richiedente e 1 cd contenenti gli elaborati di cui sopra in formato pdf. Va da sé che **i P LICHI DOVRANNO ESSERE FASCICOLATI IN COPIE COMPLETE numerati da 1 a n.**

**E anticipata via PEC al seguente indirizzo : [rfi-dpr-dtp.ge.it@pec.rfi.it](mailto:rfi-dpr-dtp.ge.it@pec.rfi.it) e pc. [a.raffaelli@rfi.it](mailto:a.raffaelli@rfi.it); [s.serpe@rfi.it](mailto:s.serpe@rfi.it)**

Per eventuali chiarimenti o informazioni sullo stato della pratica gli interessati potranno prendere diretti contatti con il Reparto PEA della S.O. Ingegneria (010/274.3599; 010/274.2141)

**FAC- SIMILE DI DOMANDA PER RICHIESTA DI:  
ATTRAVERSAMENTI E/O PARALLELISMI DI CONDOTTE CONVOGLIANTI  
LIGUIDI E GAS CON LE FERROVIE - D.M. 137/14**

Spett.le RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.  
DIREZIONE PRODUZIONE  
DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI GENOVA  
S.O. INGEGNERIA Reparto PEA  
Piazza Acquaverde 4  
16126 - GENOVA.

p. n. FERSERVIZI S.p.A.  
Zona Nord Ovest  
Distaccamento Servizi Immobiliari – Attraversamenti e parallelismi  
Via Sacchi n° 7  
10125 Torino

**OGGETTO:** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ Provincia  
\_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ telefono  
\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ della  
\_\_\_\_\_ dovendo effettuare l'attraversamento e/o parallelismo di una  
tubazione e/o cavo sito in corrispondenza del Km \_\_\_\_\_ della linea ferroviaria  
\_\_\_\_\_ sito in Comune di \_\_\_\_\_  
mapp.n° \_\_\_\_\_ foglio n° \_\_\_\_\_.

**C H I E D E**

a Codesta Società l'autorizzazione ad installare (una condotta \_\_\_\_\_ del diametro \_\_\_\_\_ nel rispetto del D.M. 137 del 04/04/2014) e/o (un cavo \_\_\_\_\_ nel rispetto delle norme C.E.I. e del D.M. 21.03.1998) necessaria per l'esecuzione del lavoro succitato.

**D I C H I A R A**

- di essere disposto ad attuare le prescrizioni dettate da codesta Società a propria cura e spese;
- di rispettare tutte le condizioni ed i limiti che devono essere rispettati nonché gli oneri e le spese conseguenti che saranno preventivamente a carico del sottoscritto;
- che tutti i lavori saranno eseguiti a cura e spese del Richiedente e manleva la R.F.I. S.p.A. da qualsiasi danno dovesse derivare a persone e/o cose a seguito dell'esecuzione dei lavori di cui trattasi.

Si allegano alla presente **n°6 copie degli elaborati** (citare gli allegati come da prospetto degli elaborati).

\_\_\_\_\_, li, \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
(firma)

## **ELENCO ELABORATI DA PRESENTARE PER LA RICHIESTA DI ATTRAVERSA-MENTI E/O PARALLELISMI DI CONDOTTE CONVOGLIANTI LIQUIDI E GAS CON FERROVIE (D.M. 137/14):**

La richiesta dovrà essere presentata in carta semplice e corredata dei seguenti allegati:

- Verbale di sopralluogo preventivo con DTP-UT (ove possibile)
- Progetto esecutivo debitamente firmato dal progettista costituito dai seguenti elaborati, suddivisi per categoria di interferenza.

L'elenco degli elaborati che costituiscono il progetto esecutivo è da ritenersi indicativo e non esaustivo.

I cartigli di tutti gli elaborati presentati devono riportare l'oggetto dell'interferenza, i riferimenti ferroviari (linea, progressiva chilometrica) e territoriali (Comune, frazione, località, via).

### **Condotte e canali convoglianti liquidi e gas.**

1. Relazione tecnica generale, redatta secondo le Norme Tecniche di cui all'Allegato A del D.M. n.137 del 4/4/2014, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 753/1980 contenente:
  - Progressiva chilometrica o altro elemento immediatamente individuabile (ad esempio campata nel caso di interferenze con linea primaria);
  - Riferimenti territoriali (Comune, frazione, località, via, linea ferroviaria);
  - Coordinate geografiche dell'interferenza;
  - Tipologia dell'interferenza (interrato, superiore, inferiore);
  - Caratteristiche tecniche del tubo e controtubo (quando previsto) ed in particolare: i materiali impiegati, diametro nominale, diametro esterno, spessore del tubo ( per le tubazioni in acciaio calcolo dello spessore con la formula del DM 137/2014), spessore del controtubo ( verifica statica per DN>500 mm per attraversamenti interrati), grado di resistenza del tubo, carico di snervamento dell'acciaio, pressione massima di esercizio comprensiva del colpo di ariete, pendenza, descrizione delle opere connesse all'interferenza previste dal DM 137/2014;
  - Modalità di esecuzione dell'interferenza (spingitubo, scavo a cielo aperto);
  - Fasi di realizzazione;
  - Tempistica di realizzazione;
  - Caratteristiche di eventuali opere provvisoriale;
  - Protezione catodica (se prevista);
  - Smaltimento delle acque di superficie;
2. Documentazione con le caratteristiche dell'eventuale impianto di drenaggio elettrico previsto dal richiedente;
3. Elaborati grafici, prodotti in scala adeguata, comprendenti:
  - Bonifica ordigni bellici (a discrezione DTP);
  - Piano di manutenzione dell'interferenza;
  - Piano della dismissione della interferenza;



- Piano dello spostamento della interferenza;
- Corografia generale;
- La planimetria generale dell'area interessata dall'interferenza con indicate le distanze dal confine della proprietà di RFI, scala minima 1:1000;
- La planimetria di dettaglio dall'area interessata dall'interferenza, con indicate le distanze dal confine della proprietà di RFI, dalla più vicina rotaia e dalle infrastrutture ferroviarie (dispositivi TE, IS, Ecc.) e la progressiva chilometrica (o altro elemento immediatamente individuabile, ad esempio campata nel caso di interferenza di linea primaria); scala minima 1:200;
- Profilo longitudinale lungo l'asse della condotta e sezione trasversale con indicazione dei servizi esistenti quotati rispetto al piano del ferro ed alle infrastrutture ferroviarie (dispositivi TE, IS, Ecc.); scala minima 1:100;
- Eventuali particolari costruttivi (pozzetti, sfiati, ecc) quotati rispetto al piano del ferro e al confine della proprietà di RFI;
- Stralcio di planimetria catastale in cui ricade l'interferenza per verificare la proprietà di RFI, stralcio planimetrico che in particolare dovrà riportare: indicazione del Comune di riferimento, Estremi catastali dell'area interessata, Nome della via in prossimità di un PL;
- Eventuali dettagli idraulici quotati rispetto al piano del ferro e al confine della proprietà di RFI;
- Stralcio planimetria catastale per verificare l'interferenza delle opere con la proprietà di RFI;
- Documentazione fotografica sullo stato di fatto con indicazione sulla planimetria dei punti di scatto;
- Cronoprogramma dei lavori costruito in relazione alle modalità di esecuzione dell'interferenza (diagramma di GANTT);
- Relazione giustificativa, nel caso di richiesta di deroga (punto 9 – Allegato A del DM 127/2014), ove venga evidenziata, nel dettaglio, l'impossibilità di rispettare per particolari motivi tecnici, le disposizioni tecniche di cui al citato DM. In tal caso i soggetti richiedenti devono proporre requisiti di sicurezza non inferiori a quelli ottenibili con l'applicazione della Norme Tecniche previste dall'Allegato A al DM;
- Per i parallelismi che interferiscono con la proprietà di RFI e di terzi è necessario evidenziare le sezioni dei punti di passaggio indicando: la distanza dalla più vicina rotaia nonché dal confine della proprietà di RFI, il punto di passaggio relativo al DM 137 del 2014 (Punto 4.2.1) e/o DPR 753/80 (Titolo III);

Per gli attraversamenti co acquedotti in pressione, occorre presentare la seguente documentazione integrativa:

- 1) Portata e pressione di esercizio.
- 2) Calcolo della massima sovra-pressione per colpo d'ariete.
- 3) Profilo idraulico (altimetrico e piezometrico) di tutto l'acquedotto.
- 4) Profilo piezometrico della condotta in caso di rottura in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario.
- 5) Calcolo della portata della condotta in caso di rottura in corrispondenza dell'attraversamento, considerato, eventualmente, anche il contributo di portata fornito del tratto di condotta a valle.
- 6) Verifica dello smaltimento dell'intera portata della condotta in caso di rottura, attraverso i previsti scarichi di fondo (o attraverso luci di sfioro alla sommità dei pozzetti) e tenuto conto dei livelli di massima piena del ricettore finale.



- 7) Verifica dei pozzetti alla spinta idrostatica nel caso di un loro eventuale riempimento fino alle luci di sfioro.
- 8) Andamento planimetrico e profilo altimetrico dello scarico di fondo (o delle canalette successive alle luci di sfioro).
- 9) Benestare dell'ente proprietario del ricettore finale, allo scarico della eventuale portata di rottura.
- 10) Piano della sicurezza (quando richiesto secondo le disposizioni di legge) con le indicazioni delle precauzioni e misure da adottare per non arrecare danno alla sede ferroviaria ed intralcio alla circolazione dei treni e completo dell'indicazione dei tempi e mezzi che verranno impiegati.
- 11) Relazione di calcolo delle strutture interessate la sede ferroviaria, comprendente l'analisi dei carichi, le verifiche di resistenza, di stabilità e fatica, verifiche di deformabilità e verifiche sismiche (ove necessario), prescrizioni sui materiali, prescrizioni sulle unioni (saldature, ecc) prescrizioni per le visite periodiche.

Tutta la documentazione sopraelencata dovrà essere firmata da un professionista iscritto all'Albo e dovrà pervenire a questa Sede in **n°6 copie**.

E anticipata via PEC al seguente indirizzo : [rfi-dpr-dtp.ge.it@pec.rfi.it](mailto:rfi-dpr-dtp.ge.it@pec.rfi.it) e pc. [a.raffaelli@rfi.it](mailto:a.raffaelli@rfi.it)

*Per eventuali chiarimenti si prega di prendere diretti contatti con il Reparto Patrimonio Espropri e Attraversamenti di S.O. Ingegneria di Genova (010/274.2141).*